La città dimenticata S. Lorenzo

Via di Porta Tiburtina

Il vecchio quartiere di operai è ancora privo di servizi e sta assumendo la fisionomia di un polo del terziario

I suoi spazi sono presi di mira dall'Università e dal Cnr Nelle sue case trovano ospitalità studenti e professori

Sempre meno popolare

Stretto tra l università «La Sapienza il Cnr il nuovo centro di smistamento delle Poste assediato da studenti fuorisede e baroni universitari che cercano casa nei vecchi palazzoni popolari San Lorenzo sta perdendo quei tratti caratteristici di quartiere operaio e artigiano per trasformarsi in un polo terziario E continua a dover fare i conti con la carenza di servizi

GIULIANO CAPECELATRO

Era un armadio nonna Clementinona un donnone capace di sollevare di peso due ubriachi contemporaneamente e di buttarli fuori Fuori su piazza dei Sanniti dove i vetturini fermavano le carrozze per concedersi un goccio di quello buono nell osteria «Al vero Frascati» progenitrice *fin de siecle* dell odierno «Pommidoro

San Lorenzo ha un anima popolare sanguigna ed epicurea che sfida i decenni resiste alla retorica del regime fascista alle bombe del 19 luglio 1943 al *boom* economico fine anni Cinquanta alle azioni di guerriglia urbana e sopravvive sempre piu logora e sbiadita stretta in una tenaglia che ha due bracci l *intellighenzia* e la burocrazia incarnati dall università dal Cnr dalle Poste assediata dalle prime avanguardie del popolo dei *fast food* dagli studenti fuorisede che vivono in quattro in una camera pagando anche duecentomila lire al mese per un letto dai «baroni» che vogliono una casa nel quartiere popolare per stare vicini alla Sapienza dai diseredati che continuano a *sognare la palingenesi sociale* dai diseredati che costruiscono i loro sogni sul «buco»

E negli anni Cinquanta verso la fine che il quartiere comincia a cambiare vistosamente I sanlorenzini in gran parte artigiani e operai vengono sfrattati non hanno i soldi per comprare le case I nuovi piccoli proprietari pro *vengono dai paesi sono parsimoniosi* non si lasciano andare alle grandi abbuffate per cui era famoso il sanlorenzino» I ricordi di Aldo Bravi nipote di nonna Clementinona e gestore di «Pommidoro» hanno l incisività di analisi sociologiche

San Lorenzo comincia a cambiare Il vecchio quartiere operaio messo su tra il 1878 e il 1886 dala Banca Tiberina se mantiene ancora intatte le sue caratteristiche non puo sfuggire ai fermenti che segnano la società L università «La Sapienza» attira nel quartiere migliaia di studenti da fuori Roma Gli intellettuali si innamorano del suo volto popolare e cominciano a frequentarne i ristoranti

Dei suoi spazi invece cominciano ad innamorarsi l università e il Cnr a via dei Sabelli si insedia l istituto di Neuropsichiatria infantile a via degli Apuli nell ex birreria Whurer trova posto Psicologia corre voce che La Sapienza abbia mire molto concrete sull ex vetreria Sciara di via dei Reti il Cnr riesce a costruire un palazzotto moderno in via dei Ramni «E singolare – *commenta Giorgio Bisegna* segretario del Comitato di quartiere – che con fondamenta a quindici venti metri non siano sorti problemi di reperti archeologici che sono subito balzati fuori quando si e trattato di andar sotto per un paio di metri e mettere nel parco l asilo nido»

Da settembre allo scalo di *fronte allo svincolo* della tangenziale est dovrebbe entrare in funzione il nuovissimo centro di smistamento delle Poste (sostituendo quello di via Marsala) Ogni giorno circa due mila impiegati cioe centinaia di macchine raggiungeranno il quartiere «Che è gia un garage – borbotta un barista di via dei Volsci – e non si riesce a far mettere un vaso con dei fiori»

Per gli attuali ventimila abitanti (erano trentasettemila nel dopoguerra) si ripropone l antico problema della carenza dei servizi riflesso di una perniciosa tendenza degli amministratori a dimenticare il quartiere Non e mai stato fatto un piano di recupero del patrimonio abitativo Il verde di Villa Mercede serve solo ad accogliere le siringhe Non c e un centro culturale una biblioteca L ex depositeria *comunale sede del comitato* di quartiere rischia di finire di nuovo in mani private e gia si parla dell arrivo del Cnr

Il piccolo nucleo industriale e scomparso agli inizi degli anni Settanta chiudono prima la Feram fonderia con quat *trocento operai poi la birreria* Whurer circa cinquanta operai negli ultimi mesi esce di scena la vetreria Sciara e i suoi cinquanta operai finiscono in cassa integrazione

Si estinguono progressivamente le botteghe artigiane tradizionale polo produttivo del quartiere Marmisti ebanisti falegnami restauratori artigiani del *ferro vedono* restringersi gli spazi della loro attività Un colpo non piccolo viene anche dall apertura del cimitero di Prima Porta

«Comunque e ancora un quartiere artigiano – afferma padre Vittorio da quindici anni sacerdote nella chiesa dell Immacolata – Ma è principalmente un quartiere di donne anziane di *pensionate* I giovani diminuiscono a vista d occhio E sulle scuole arriva il contraccolpo La nostra scuola la S Pio X rischia di dover chiudere per mancanza di allievi Anche la media Saffi ha analoghe difficolta e quest anno ha dovuto presentare tre classi con diciassette alunni»

«Il vero dato caratterizzante – osserva Gianfranco Ciullo *segretario della sezione del* Pci – e un complessivo processo di terziarizzazione con *insediamenti commerciali* tipici del centro storico E San Lorenzo sempre piu acquista la fisionomia di un quartiere di passaggio non di sosta perche e il punto di snodo tra la zona sud e il centro con tutti i problemi che ne derivano per *il traffico e con l inadeguatezza* delle attività artigianali che ricordiamolo sono state il nucleo della vocazione democratica del quartiere e del comunismo clandestino sotto il fascismo» Una vocazione che colloca il Pci in una posizione di forza Dopo i fasti del 75 con percentuali intorno al 48% i comunisti si sono attestati *tra il 43 e il 45% nell 85* confermandosi partito guida del quartiere

Incalzato da un futuro anonimo S Lorenzo si aggrappa al suo passato «Essere di S Lorenzo – commenta Vanda fruttivendola a piazza dei Siculi – voleva dire essere uniti compatti Quando qualcuno moriva tutti gli inquilini del *palazzo si davano da fare* per essere di conforto alla famiglia del morto E quando arrivava l esattore della luce ci davamo la voce per avvisare chi non aveva i soldi per pagare e non fargli aprire la porta»

S. Severa

Ucciso e gettato in mare

Misteriosa e macabra scoperta ieri mattina tra le *spiagge di Santa Marinella e S* Severa Il corpo senza vita di un giovane con la testa sfondata e il volto coperto di graffi e lividi e stato scoperto da un passante proprio nella zona piu frequentata della localita turistica

Al momento non e ancora stato possibile dare un nome al giovane nessun documento d identificazione è stato trovato negli indumenti nessuna segnalazione di scomparsa è giunta in questi giorni alla polizia

L allarme è partito in tarda *mattinata quando un passante* ha visto sul bagnasciuga il cadavere di una persona In dossava un giubbotto scamosciato un paio di jeans bianchi stivali camperos aveva la fronte e le basette rasate secondo la moda punk età approssimativa 20 25 anni

Dai primi accertamenti compiuti dal medico legale la morte dovrebbe risalire ad almeno due giorni prima del ritrovamento

Per gli inquirenti si apre un giallo di difficile soluzione Molti elementi inducono ad escludere la morte accidentale il litorale di S Marinella e sabbioso per decine di chilometri e in questi giorni il mare è stato calmo poco probabile *quindi che le profonde ferite* alla testa siano state causate dall urto contro gli scogli L abbigliamento del giovane farebbe escludere anche l ipotesi di un *incidente di mare* Qualche elemento utile alle indagini potrebbe venire oggi all analisi necroscopica

Droga

Il medico morto spacciava

Era stato arrestato poco piu di un mese fa il dottor Tiziano Andrighetto 37 anni trovato morto l altro ieri nel suo appartamento di corso *Trieste L accusa era stata* «detenzione illegale di arma da guerra e sospetto spaccio di *sostanze stupefacenti» È stata* la sostanza che lui stesso spacciava a stroncargli la vita Tiziano lavorava al Policlinico come medico chirurgo del Pronto soccorso Il 2 maggio scorso un infermiere che lavorava con lui lo denunciò per una «*dose» che il medico ave* va venduto ad un suo amico un barista di piazza Vescovio Il barista era stato colto da un collasso sul posto di lavoro in seguito all assunzione della sostanza probabilmente «tagliata» male Inoltre Tiziano Andrighetti era sotto controllo perche aveva prescritto dosi troppo elevate di «Tangesic» una *sostanza stupefacente* Per questo fatto il medico del Policlinico era stato denunciato insieme a due suoi colleghi di lavoro Arrigo Imbriani di 39 anni e Donato De Stefanis di 43 anni In seguito alla denuncia fatta dal vicequestore Gianni Carneva le il sostituto procuratore della Repubblica Margherita Gerunda *aveva emesso gli ordini* di comparizione per i tre medici Anche alcuni tossicodipendenti avevano accusato Tiziano Andrighetti di vendere sostanze stupefacenti in un locale notturno Gli agenti che la mattina del 2 maggio *fecero irruzione nella abita*zione del dottore trovarono un moschetto tipo 95 di fabbricazione ungherese privo di otturatore Cosi scattò subito l arresto per Tiziano Andrighetti che poco dopo ottenne la libertà provvisoria Ma è durata poco appena più di un mese

Le proposte del Pci

Un piano di risanamento, Villa Mercede e l'asilo già finanziato

Queste le proposte del Pci per il quartiere

– Ristrutturazione della Depositeria e *sistemazione al suo* interno di centro anziani consultorio condotta medica centro sociale e ludoteca Creazione del centro sportivo *circoscrizionale* (palestra e piscina) nei capannoni adiacenti la depositeria e sul terreno retrostante

– Attuazione del «piano di *risanamento» per* la zona compresa tra via dei Reti e il Verano creazione di aree attrezzate per le attività artigiane interventi sulle residenze costruzione di una nuova strada di congiungimento tra piazzale del Verano e largo *Passamonti Definizione di un* analogo piano di risanamento per la zona compresa tra via di Porta Labicana – via dei Lucani – viale Scalo San Lorenzo

– Definizione di «piani di isolato» o di «comparto» per risanare e ristrutturare le abitazioni con la garanzia che a risanamento avvenuto gli attuali residenti non saranno cacciati e che gli appartamenti *saranno ad equo canone*

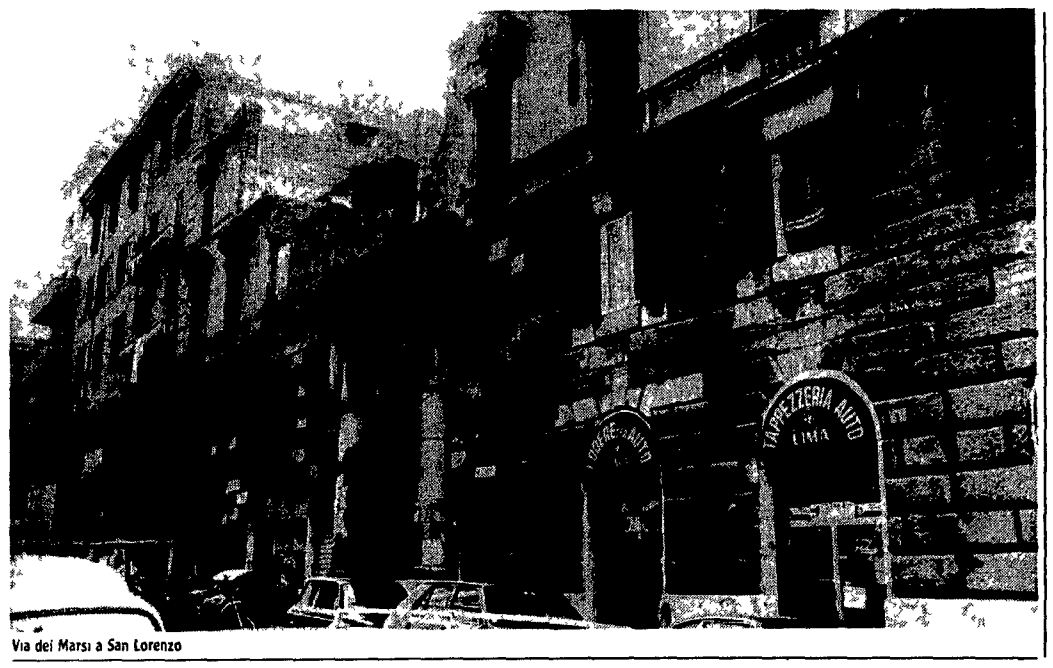
– Un «piano di intervento sugli edifici bombardati» superando le rigidità del Piano regolatore generale

– *Ristrutturazione impianti* del circolo bocciofilo con creazione di tutti i servizi necessari ristrutturazione del mercato di largo degli Osci blocco dell espansione dell università nel quartiere

– Sistemazione di Villa Mercede con istituzione *al suo* interno di un posto fisso di Vigili urbani

– Completamento dei lavori del Centro culturale polivalente a Villa Mercede interrotti per esaurimento dei fondi stanziati

– *Realizzazione dell asilo* nido progettato e finanziato



Via dei Marsi a San Lorenzo

Rapine

Due colpi in banca in un'ora

Due rapine sono state *fatte quasi contemporanea*mente una a Porta Pia e l altra nel quartiere Prati ed hanno fruttato ai banditi oltre 200 milioni di lire Nella Banca Commerciale Italiana di piazzale di Porta Pia sono entrati quattro giovani col volto scoperto e armati di pistole Uno di loro ha disarmato una guardia giurata Un altro ha gridato «sia*mo dell Unione* dei comunisti combattenti» Hanno preso 150 milioni di lire e sono fug*giti su* due motorini senza targa trovati poco dopo dai carabinieri in via Alessandria La seconda rapina nella filiale del Banco di Roma di via Luigi Rizzo è stata fatta da un uomo elegantemente vestito e armato di pistola È entrato negli uffici del centro elettronico con una tessera magnetica, in possesso soltanto agli impiegati Ha stordito il cassiere col calcio della pistola si è impossessato di oltre 50 milioni ed è uscito indisturbato

Sora

Ferito a un posto di blocco

Non si è fermato con la sua automobile ad un posto di blocco un carabiniere ha sparato ferendolo gravemente Remy Ranieri 22 anni procedeva a velocità elevata sulla sua utilitaria con due amici in una strada della periferia di Sora *Li faceva servizio una* pattuglia di carabinieri in borghese Uno ha alzato la paletta facendo segno alla macchina di accostare Remy Ranieri ha proseguito senza rallentare probabilmente non si era neanche accorto che quelle *persone in borghese fossero* carabinieri Un colpo gli ha trapassato la spalla ed ora è ricoverato in prognosi riservata all ospedale Gli occupanti dell utilitaria sono stati interrogati a lungo dai carabinieri di Sora Secondo il militare che ha fatto fuoco la macchina non solo non aveva intenzione di fermarsi ma lo aveva «puntato» per investirlo

Un incontro con Giolitti, Coen, Arfé, Bettini e Giannantoni sui programmi e la cultura della sinistra

«E' tempo d'alternativa»

Tre prestigiosi dirigenti del partito socialista ora candidati come indipendenti nelle liste del Pci parlano della loro scelta e del programma e delle speranze dell'«alternativa» All incontro con Antonio Giolitti, Federico Coen e Gaetano Arfe hanno partecipato anche *Goffredo Bettini segretario del* la federazione romana del Pci e Gabriele Giannantoni

LUCIANO FONTANA

«*Un uomo* equilibrato come Alessandro Garrone ha scritto qualche giorno fa sguazzare nel fango è diventato uno sport nazionale Allora l alternativa io la vedo cosi spazzare il fango restituire alla politica la sua dignita» C e uno scatto nella voce di Antonio Giolitti ex ministro e dirigente di spicco del Psi ora candidato indipendente nelle liste comuniste quando il suo *intervento arriva al punto* «questione morale» Federico Coen qualche minuto dopo va ancora piu in là «Ho ritrovato nel Pci la politica come impegno morale Da questo punto di vista quasi ho vergogna di dichiararmi indipendente Spero che questo impegno possa ritrovarsi nella sinistra nel suo insieme» Si discute di «alternativa» nel salone *dell hotel Leonardo* da Vinci Dietro il tavolo ci sono Antonio Giolitti Gaetano Arfe ex direttore dell Avanti Federico Coen ex direttore di *Mondo operaio I tre prestigiosi* dirigenti socialisti hanno scelto di candidarsi con il partito comunista proprio in nome dell alternativa alla Dc» Confrontano il loro punto di vista su contenuti i program*mi le forze sociali e le speran*ze dello schieramento progressista con quelli di Goffredo Bettini segretario della federazione romana del Pci e Gabriele Giannantoni storico della filosofia

Nell ultimo mese li avranno spiegati mille volte Ma alla domanda sui perche dell uscita del Psi non si puo sfuggire E le risposte non sono tutte identiche «Non formiamo una corrente dice Coen ognuno di noi ha una sua esperienza personale Mi considero ancora un socialista la mia tradizione culturale e po*litica e diversa da quella co*munista Penso pero che oggi quello che ci unisce e molto piu importante di quello che ci divide» Gaetano Arfe parla della vita interna del partito socialista che ha azzerato il dissenso «Il Psi di oggi e diverso da quello a cui avevamo aderito» Antonio Giolitti scrisse qualche tempo fa che il partito socialista era ormai *fuori dalla sinistra* «I comunisti mi hanno rimproverato per questa affermazione dice Ora mi correggo Non è perduto alla sinistra ma smarrito *e gli oggetti smarriti si ritrova*no solo pero se saremo capaci a far sentire la forza d attrazione di una sinistra pluralista Per oggi devo constatare che *il partito piu logorroico* d Italia è diventato in pochi anni il piu muto»

Europeo pluralista democratico impegnato sulla que*stione morale sono le qualita* del Pci che hanno convinto gli ex socialisti al «gran salto» E in piu l attenzione a valori considerati fuori moda in tempi di rampanti e yuppies Alcune idee semplici come quelle di giustizia ed equità non sono propaganda ma esigenze profonde – aggiunge Goffredo Bettini – il fallimento del ciclo politico neoliberista e del pentapartito apre una grande occasione per la sinistra» Per Giannantoni l alternativa e «un operazione non solo politica ma anche culturale ho qualche perplessita che la sinistra italiana sia pienamente attrezzata ad affrontare le nuova»

Gli ex socialisti promettono uno «spirito unitario» nei confronti dei vecchi compagni di partito L unita della sinistra e al centro anche del breve intervento con cui Giorgio La *Puma segretario della federa*zione romana del Psi nel 77 78 e ancora tesserato al Psi annuncia il suo voto per gli indipendenti di sinistra «Qualcuno *ci* ha detto vi siete procurati una posizione privilegiata chiude Giolitti credo pero che la qualifica di indipendete comporti un impegno maggiore tutti insieme cerchiamo di fornire un immagine visibile e convincente della sinistra *pluralista*»

Ostia

Pci: «L'albergo d'oro un affare solo per i proprietari»

Sei miliardi all anno per affittare un grande albergo ad Ostia che ha un valore complessivo di 25 miliardi Un altro albergo d oro E questa «l allettante» proposta fatta dalla Federimmobiliaria proprietaria del complesso al Comune di Roma «Potreste farne un centro di ricovero per sfrattati e senzatetto» hanno proposto gli intermediari della societa «E uno scandalo hanno commentato i comunisti nel la conferenza stampa tenuta *ieri* ad Ostia – Il Comune deve ancora assegnare 3000 alloggi liberi Altre 860 case sono state acquistate per 115 miliardi Nei primi 5 mesi dell 87 sono stati gia spesi 13 miliardi per l assistenza alloggi ed e prevedibile che verra infranto il tetto dei 25 miliardi stabilito in bilancio L albergo «d oro» di Ostia iniziato nel 1974 dalla Federimmobiliare e mai finito era gia stato proposto al Comune anni fa per collocarvi un ospedale Ora la società proprietaria torna alla carica Tre grossi edifici tra via Capo Sperone e via Capo Armi che possono ospitare *400 famiglie oltre 1000 per*sone Una spesa giornaliera di 17 000 lire a persona per un totale di 1 milione e trecentomila lire mensili a famiglia

«Con 6 miliardi l anno d affitto si paga un quarto del valore di tutto il complesso – hanno detto i comunisti Roberto Ribeca capogruppo circoscrizionale e Esternino Montino consi*gliere comunale – Con quei* soldi si potrebbe davvero impostare una seria politica per gli alloggi e non improvvisare interventi che rispondono solo ad interessi clientelari di ristrette e potenti lobbies Quest operazione *risponderebbe inoltre* ad una logica perversa quella della ghettizzazione di Ostia e della sua emarginazione»

SCUOLA DI FORMAZIONE DI PSICOTERAPIA

GIOVEDÌ 11 GIUGNO 1987

alle ore 20,30, presso la Sede nazionale della Scuola di Formazione di Psicoterapia (S.F P), sita in via Calavino, 45 - già via S. Candido VI strada, si terrà un dibattito col pubblico:

«IN DIRETTA CON: IL MEDICO LO PSICOTERAPEUTA»

Relatori

Dr. LUCIANO DI NEPI
Dr. GIOVANNI RUSSO

INGRESSO LIBERO